

La Borsa di New York ridimensiona l'ottimismo

Secondo giorno di caduta per Wall Street

Si invertono le previsioni sul credito: stretta per contenere l'inflazione

so tra gli operatori la sensazione che la Federal Reserve (la banca centrale) avrebbe alzato abbastanza presto i tassi di interesse per fronteggiare il rischio inflazionistico implicito in un aumento delle richieste di credito incentivate dalle rose prospettive di profitti crescenti.

Dal nostro corrispondente NEW YORK — Caduta record mercoledì a Wall Street, con una brusca inversione di tendenza rispetto agli euforici rialzi che si susseguivano da un paio di mesi.

Gli arabi vendono dollari: rapido calo a 1666 lire

ROMA — Il dollaro è salito ieri da 1667 a 1683 lire, sulla base della previsione di rialzo dei tassi d'interesse negli Stati Uniti, per poi crollare in serata nuovamente a 1666 lire sui mercati di Londra e New York.

ad un aspro contenzioso, durato molti anni e risolto con l'intervento di mediatori internazionali. Nonostante le smentite pare plausibile che le banche dei paesi arabi siano indotte dalla misura presa contro la Libia ad adottare alcune contromisure.

Aniello Coppola

La notizia di un accordo col Pci diffusa per «creare un po' di confusione politica»

Napolitano sulla finanziaria: non sono pensabili baratti

«Occorrerebbe invece un dialogo politico senza pregiudiziali alla luce del sole» «Profondi contrasti di indirizzo» I capigruppo di Montecitorio hanno deciso una seduta «no-stop» da venerdì prossimo: voto entro il mese?

ROMA — Mentre la commissione Bilancio cominciava l'esame e la votazione delle singole norme dei documenti economici del governo, la conferenza di Montecitorio ha deciso ieri che il dibattito in aula sulla finanziaria abbia inizio esattamente tra otto giorni, venerdì 17.

della congiuntura internazionale permette di guardare con minore allarme alle prospettive del deficit della bilancia dei pagamenti e dell'inflazione (almeno nelle sue componenti esterne).

Da qui la conferma della decisione del comitato di riproporre alla Camera, al di là dei limitati risultati già ottenuti al Senato, questioni di accrescimento e qualificazione della spesa per investimenti e occupazione; di intervento rigoroso su meccanismi di lievitazione incontrollata della spesa corrente e su fattori di spreco e distorsione nell'ambito della spesa previdenziale e sanitaria;

genza nazionale) richiederebbe davvero un accordo nel senso alto del termine, ossia un impegno convergente di tutte le forze democratiche. Ma tale impegno presupporrebbe un dialogo politico senza pregiudiziali alla luce del sole, e una seria verifica della possibilità di superare i profondi contrasti di indirizzo che si stanno esprimendo in questo dibattito.



Tina Anselmi



Rino Formica



Achille Occhetto

L'inchiesta sulla P2 alla Camera

«Gelli ubbidiva a qualcuno più in alto»

Gli interventi del compagno Occhetto, del socialista Formica e di Tina Anselmi

ROMA — Tre interventi di primo piano, ieri, alla Camera, alla ripresa del dibattito sulle conclusioni della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla P2.

La mattinata si è conclusa con gli interventi dei radicali della Spadaccia, di Massimo Gorla, di Democrazia proletaria, e del dc Piero Angelini. Nel pomeriggio la seduta è ripresa con l'intervento del capogruppo socialista Rino Formica.

tare ricatti. Formica ha inoltre ricordato i legami Sindona-Markinkus, l'Ambrosiano e i sogni di potere di generali golpisti sudamericani, ma ancora di tutto quel mondo politico e finanziario certo più autorevole e più intelligente di Gelli e compagni. Poi ha aggiunto che «la paura, l'omertà e il vincolo mafioso springono a tenere celati i nomi dei potenti e degli importanti».

Per operai e pensionati rimborso Irpef mangiato dalla tassa comunale

Gianni Pellicani, responsabile Pci per gli enti locali: «Inique le norme sulla finanza dei Comuni» - «Crolleranno gli investimenti»

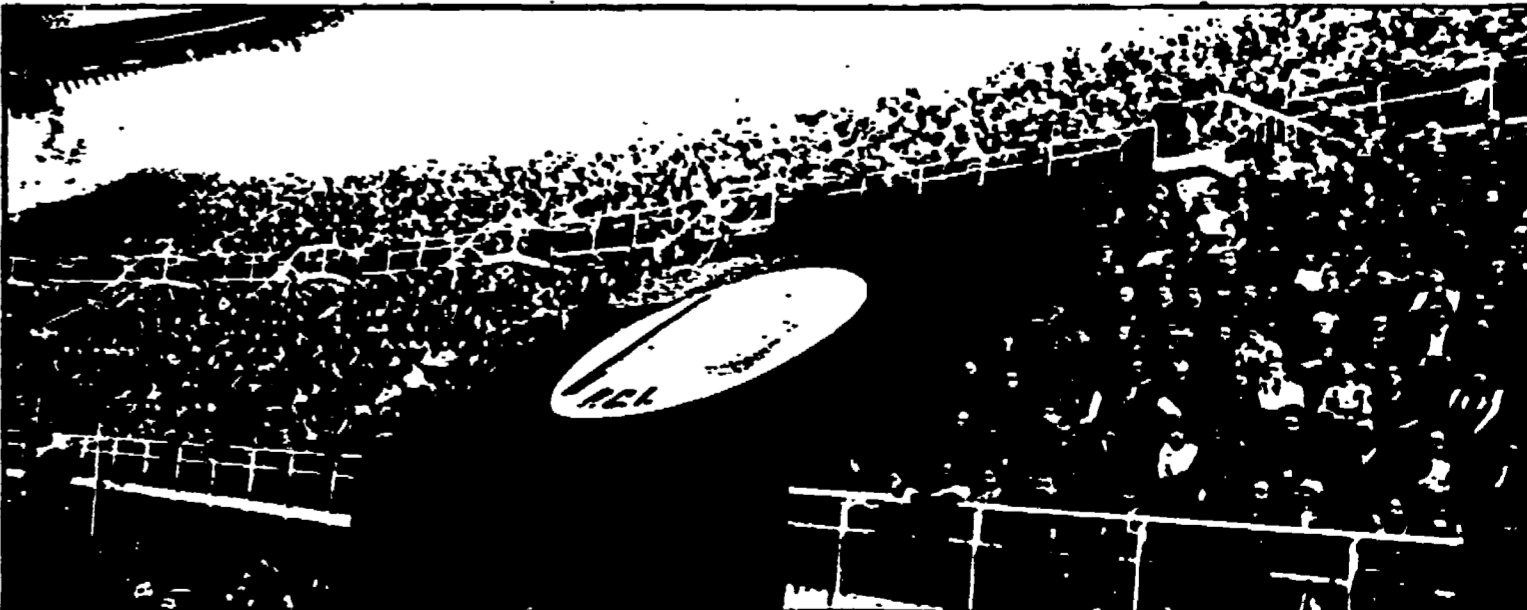
ROMA — «Intanto chiamiamola col suo vero nome: non è una tassa, è un'imposta. La Tascò, cioè il nuovo balzello che il governo vuol far applicare dal Comune per compensare il taglio di 1500 miliardi sui trasferimenti agli enti locali, non c'entra niente con i servizi erogati. Questi o debbono essere gratuiti (come la scuola, ad esempio) o sono — per lo più — già pagati dagli utenti (come gli asili nido che in molte città hanno rette anche molto salate).

compensare «solo» il taglio di 1500 miliardi. «Già. E questo vuol dire che si pensa di agire su due fronti: spaggiare entrate e minori spese. Come dire al cittadino: tu paga di più e io ti do meno servizi.

te. Il filone centralistico, come un fiume carsico, non è mai scomparso. In certe fasi è stato contenuto, ma riemerge con nuove caratteristiche. Certo, c'è un problema di efficienza di gestione, di costi, di nuove risorse da prelevare e in questo quadro politico il problema del decentramento delle decisioni, dell'erogazione del servizio e, in una certa misura, del prelievo. Ma tutto questo con la Tascò non c'entra. Si sono persi tre anni e siamo al punto di prima.

trati per principio a queste tasse, purché tali restino e risultino da un radicale riordino che oggi si impone» anche da trasferimenti erariali e regionali, da compartecipazione di enti centrali e regionali (dove per partecipazione si intende anche quella all'accertamento) e da imposte proprie. Quindi non mettiamo in discussione l'esistenza di un'autonomia limitata (dove per partecipazione si intende anche quella all'accertamento) e da imposte proprie.

L'Unità Domenica 26 un inserto tabloid di 32 pagine



I CONGRESSI DEL PCI

- Dal 1921 ad oggi le scelte, l'elaborazione, il confronto delle idee, le lotte nell'intreccio con gli avvenimenti della storia italiana e mondiale.
□ Scritti e analisi di personalità della politica e della cultura, punti di vista e testimonianze anche di chi ha seguito i nostri congressi dalla tribuna stampa.
□ Una serie di interventi che prendono in esame la nascita e i percorsi delle decisioni politiche di fondo.

DIFFUSIONE STRAORDINARIA